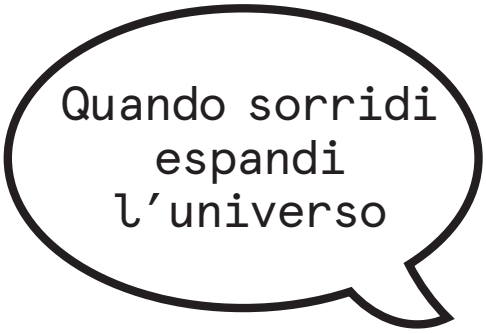
Battute
in terapia di gruppo

Rolando De Luca

A.GIT.A. www.sosazzardo.it



Rolando De Luca

.lab

Il progetto grafico di questo libro è stato studiato da un gruppo di ragazzi frequentanti il corso "Tecniche di computer grafica" realizzato nel quadro del finanziamento L.R. 22 del 20/08/2007 - Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia ed erogato da ".lab" Centro di Formazione Professionale del Centro Solidarietà Giovani "Giovanni Micesio" ODV

in particolare le illustrazioni, di cui le matite sono state realizzate dall'insegnante Claudia Licen, sono state vettorializzate e corrette dall'allieva Maia Toffoletti mentre l'impaginazione è stata eseguita dall'allievo Gabriele Pirioni

Coordinatrice del corso Francesca Ferrara
Coordinatore del Progetto Oscar Serafin
Febbraio 2024

Le battute stampate in azzurro sono quelle di cui troverete impaginata la vignetta

A Pio e Marta, genitori preziosi

Tazio Carlevaro

Introduzione

La terapia di gruppo evidenzia spesso momenti di tensione di non sempre facile gestione. Il terapeuta deve sapere introdurre elementi, dove è necessario, ma anche limitarne l'intensità emotiva. Facilitare la capacità di presa di coscienza, e modulare l'emozione troppo alta, che la riduce.

L'intensità di un conflitto insorto nell'incontro può ridurre la capacità di lavorare nella terapia stessa. In questo, lo psicologo è spesso sostenuto dai partecipanti, ma la responsabilità di un proseguimento fruttuoso di una seduta terapeutica è in gran parte la sua.
Sappiamo che un sorriso, magari introdotto da una frase, può smontare le solite baruffe, le solite accuse, le solite difese aggressive. Perché il fine di una terapia non è capire "chi ha ragione", ma, invece, far propria una visione del mondo, per renderla inclusiva, nel contempo conservando la propria dignità, il diritto alla propria opinione, e le relazioni importanti della propria vita.
I gruppi terapeutici guidati da De Luca sono particolarmente sollecitati dal rischio di scontri tra partecipanti. I famigliari del "paziente" non sono lì per discutere di fobie o di tristezza invasiva, ma di una dipendenza da gioco d'azzardo. Che, come in ogni dipendenza, è all'origine di gravi conseguenze sull'equilibrio dell'intera famiglia.
Sostanze o comportamenti che incidono negativamente sulle relazioni famigliari trovano a volte le loro radici anche in caratteri specifici, resi più reattivi dalle esigenze create dalla dipendenza.
Il quaderno di De Luca, accompagnato da accattivanti disegni che ne rilevano lo spirito in un modo delicato ma preciso, presenta "frasi", il cui compito è di ridurre il tasso di irritabilità delle persone coinvolte. Generano quel sorriso in grado di ridimensionare la collera: meno emozione, infatti, facilita una visione più adeguata. La rende meno "calda". Apre alla relativizzazione del conflitto, alla possibilità di un'autocritica, che permetta di affrontarlo in modo costruttivo. E allora il gruppo terapeutico sarà in grado di riprendere la tematica

in cui un partecipante si era lasciato accecare da emozioni troppo intense.
Il libro propone dunque frasi umoristiche, parafrasi di frasi ben più serie, in grado di ridurre la tensione nei momenti in cui la discussione sui problemi di base si acuisce. Esse permettono una pausa delle emozioni ingravescenti. In
tal modo, il punto centrale dell'attenzione ridiventa il problema, non la
persona. Probabilmente le espressioni per il 3% sono opera dei partecipanti alla seduta terapeutica, mentre per il 97% provengono dal terapeuta. Un modo per ristabilire un dialogo tra due persone irritate, che rischiano di isolarsi dal gruppo. Forse, per pensarle, e per usarle, bisogna anche chiamarsi De Luca. Non escludo però che molti di noi facciano qualcosa di simile, per quanto le modalità possano essere diverse, perché ognuno ha il suo modo di essere.
Vero è che nelle situazioni gruppali è necessaria una modalità comunicativa assai rapida che riconduca i clienti ad un tipo di ascolto partecipativo utile. La frase, che relativizza con un minimo di ironia, è spesso la benvenuta, a condizione che non crei fraintendimenti e faccia parte della cultura delle persone in questione. Nelle situazioni individuali possiamo alludere a frasi
precedenti, a proverbi, o a racconti di Fedro o di Esopo, a condizione che questi facciano parte del "bagaglio" del cliente. Ho conosciuto uno
psicoterapeuta iraniano, che utilizzava racconti sapienziali del suo paese.
Molto belli, ma non posso fingere di essere un iraniano. Invece, i detti di spirito, le "battute" di De Luca, sont bien de chez nous. Sono bene ancorate nel nostro quotidiano. E collegate a situazioni ben specifiche. De Luca può utilizzarle grazie alla sua conoscenza profonda dei partecipanti, e al legame unico che ha con loro.
Le vignette che illustrano l'opera ne aiutano la lettura: il libro assume un carattere particolarmente divertente, a suo modo "educativo", aperto, godibile, e comprensibile.
Le frasi sono divise in quattro capitoli: Coppia e dintorni; Periferie di qua e di là; Il gruppo, la terapia, Ho raggiunto la mia sogliola di sopportazione.
Quest'ultimo sotto-capitolo assai corposo è diviso in vari repertori: Io M, Io F, Lei, Lui, Noi. Credo che questi capitoli siano assai generici.

Servono a creare dei "gruppi": ma la vera scoperta sta nella singola frase, e nella situazione in cui questa può diventare una medicina per coloro che sono in terapia, ed un insegnamento per i loro colleghi nel gruppo.
Non trascriverò neanche una delle frasi proposte da De Luca. Non faccio dello spoileraggio. Non avrei saputo quale scegliere. Chi lo leggerà capirà perché ho deciso di lasciargli intatto il piacere di averlo letto. È l'insieme del libro che ce ne rivela il senso, non le singole frasi.

Rolando De Luca

Prefazione

Battute in terapia di gruppo
raccolte
dalla fine dell'altro secolo
nei dieci gruppi
tra Campoformido e Faedis
sopravvissuti al Covid
oltre diecimila sedute
commedie tragedie
lavoro terapeutico
scavi crolli muri
est ovest nord sud
bar affettivi
viaggi nel profondo
partendo da superfici
incontrollate
la terapia di gruppo
germogliata a novecento inoltrato

per popolarizzare
la psicoterapia
non ha raggiunto lo scopo
è rimasta crema patrizia
ma il futuro
prima o poi la impantanerà
nelle strade della vita
un campo d'erba
ai confini dell'impero
quello di
Campoformido e Faedis
non un giardino inglese o
francese
ma una piana
a prima vista arruffata nel verde
la guardiamo più attentamente
ed ecco emergere specie

d’erba diverse fiori stagionali

colori arcobalenici

tutto pare naturale

invece

i gruppi ci lavorano da tanti anni

ri-assodano non mollano

dopo grandinate

piogge torrenziali

ricostruiscono

caverne palafitte case

raccolgono battute

come fili d’erba

diversi

immersi nello stesso humus

quello stare assieme

diventando gruppo

che produce cambiamenti

certificati

dal confronto

allora buona lettura

ma se non sarà così

prendiamo atto

delle difficoltà

di avvicinarsi ai gruppi

di terapia

l’ angoscia

di un luogo

artificiale

dannatamente reale

palpitazione

di mondi interni

talmente interni

da farci paura

colpi di tosse

sulla vita

incastonata anche

ma non solo

nella sofferenza

e poi che importa

dei complimenti

del fuori

delle medaglie

certificate

dagli equilibri accademici

basterà

ritrovarsi

per chi ha percorso

questa via

recuperando

un battito d'ali

di colibrì

un sorriso

infinitesimale

scolpito

nel ricordo

e nel futuro

grazie

a tutti

questi o quelli

diventati

noi

in quel cerchio gruppale

costruito

assieme

partendo da lontano

per arrivare

chissà dove

Coppia e dintorni

“Ti regalo il tempo che verrà”

“Mio marito urla come Tarzan; per il resto assomiglia a Cita”

“Litighiamo in fasce protette”

Coppia perfetta: “Lui fa le sue cose. Io le mie. E ci ritroviamo a fare le stesse cose”

Noi siamo una coppia di single

“Ti voglio bene, sei tutto per me. Però adesso lasciami parlare”

“Quando si parla di tua madre tutto precipita”

Dalla condivisione del letto a due piazze alle piazzate

Facciamo baruffe di una certa qualità

“Era salutare il comportamento che avevamo come coppia. Per questo ci siamo salutati per sempre”

La copia della coppia: “Ho trovato la chiave di interpretazione della coppia” “Me ne fa una copia?”

Litighiamo in modo onesto

Separazione: “Speravo in un allontanamento dolce”

“Io e te neppure a letto abbiamo rapporti distesi”

“Io volevo un letto con le canne di bambù. Conoscendo lei bastava un letto con le canne”

“In famiglia bisogna collaborare” “Non sono un collaborazionista”

“Quando siamo a casa siamo così abili che non ci incontriamo mai”

Apparenti rancori - A parenti rancori

“Abbiamo avuto diversi scontri nella coppia” “Siete assicurati?”

Crisi del settimo anno e del 29°: “Noi siamo sposati da sette anni e siamo in crisi” “immagina noi che siamo sposati da ventinove”

“Nella coppia abbiamo cercato di mettere a fuoco le cose … e sono arrivati i pompieri”

“Ci vuole tanto sangue freddo con te” “Non siamo rettili” “Ma tu ti comporti come un serpente”

“Mia moglie ha un’attività in proprio” “E lei?” “Un’attività impropria”

Coppia latitante: “Come va come coppia?” “Non ci incontriamo mai, creiamo equilibri in lontananza”

Il ring della coppia: “Siamo come due pugili, dobbiamo trovare il punto d’incontro”

“Quando l’ho incontrata è stato un colpo di fulmine. Mi tremava l’orecchio destro e quello sinistro”

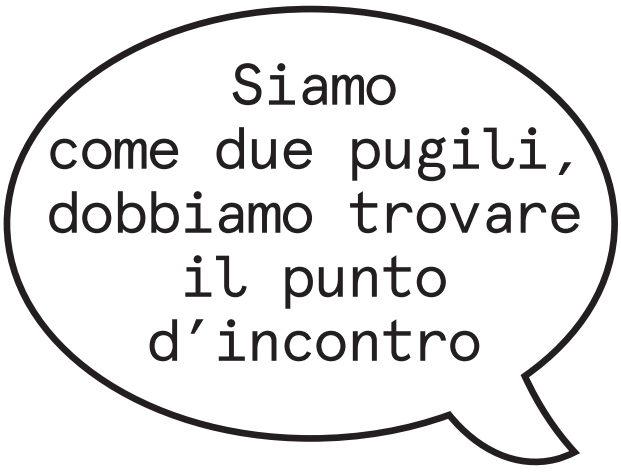
“Non provo più interesse per te” “Ti rimane il mio capitale”

“Come litigate tra te e tua moglie?” “Semplice: quando lei urla io non la sento”

“Mio marito è una testa d’uovo. È cotto di me al punto giusto: è alla coque”

“A parte io e te nella coppia tutto funziona”

Il ring della coppia:



“Ti do cinque minuti di tempo per dirmi se mi ami”

“Noi si litiga ogni sera dalle 18 alle 18 e 05. Sono cinque minuti burrascosi inseriti in un contesto di 23 ore e 55 minuti di tranquillità”

“Siamo infelicemente soddisfatti”

“Noi come coppia siamo due elementi molto particolari!” - Terapeuta “E le menti?”

“Il nostro amore non è dettato dalla stanchitudine degli anni”

“La nostra coppia è finita a rotoloni Regina”

“Sono stato cornuto ad occhi aperti”

Terapeuta “Sua moglie vale così poco?” Marito “Oh no, ancora meno”

“Lui è fedele per inerzia”

“Siamo al limite: ci vogliamo un bene da sei meno meno”

La coppia trolley: “Abbiamo sempre le valigie pronte”

Sport estremo praticato dalle coppie: la noia

“Abbiamo festeggiato la separazione, non il matrimonio: il matrimonio si sa come va a finire, la separazione no”

“Ho tanto bisogno di te! Se muori ti ammazzo”

“Mia moglie ha chiamato la polizia perché accettavo i suoi consigli”

“Nella coppia, finito il meglio, si tira fuori il peggio”

“Il rapporto con mia moglie prima non c’era e ora è peggiorato”

“Nella coppia chi grida è lontano”

“Mio marito è un muro di gomma” “Il mio un muro di gonna”

“Mio marito si arrabbia in silenzio, non c’è soddisfazione”

“La coppia perfetta esiste. Il problema è che non resiste”

“È quando sei a casa che non ci sei”

“Sono agli arresti domiciliari affettivi”

“Io prendo mio marito per la gola e non solo in cucina”

In qualsiasi litigio non deve mai mancare il rispetto

“Nella coppia ci passiamo il malessere uno con l’altra”

“Io l’ho sposato volentieri”

“Quando in auto ci sei tu c’è sempre troppo traffico”

“Con quello che mi hai fatto ti lascerò guardare la partita di calcio alla Tv, ma contemporaneamente dovrai spaccare la legna”

“Con te voglio litigare dalla mattina alla sera in maniera pacata”

“Mi sei lampato in testa”

Alle sei di mattina la moglie al marito “Entri o esci?”

“Non ho prole per mandarti al diavolo”

La coppia nel tempo è una gran fregatura. Le coppie che reggono nel tempo sono quelle che sanno gestire meglio le grandi fregature

“Il logoritmo della coppia”

“La mia dolce metà pesa un quarto di me. Per questo posso permettermi l’amante”

“Ti voglio bene a termine”

“Noi due ci parliamo attraverso il gatto”

“Ogni volta che le faccio una domanda mi risponde dopo quindici giorni”

“Per un mese abbiamo vissuto in una serenità inaudita”

“Io sto bene con lei perché faccio quello che voglio”

“Le coppie iniziano la relazione nel paradiso terrestre. Poi mangiano la mela”

“Ho una relazione alimentare con una donna”

“Solo baci asciutti tra me e te”

“Mia moglie non può bere alcolici quindi non può essere corretta con me”

“Dopo vent’anni non andiamo d’accordo su nulla. Litighiamo in modo furibondo dal primo giorno che ci siamo conosciuti. Ci tiene uniti solo l’amore”

“Le coppie che non si separano non sanno quello che perdono”

“Presi come coppia siamo tranquilli. È come singoli che siamo litigiosi”

“Voi dormite assieme?” “Sì un po’ scomodi”

“Siccome sono distratta le cose tra noi vanno bene”

“Non sei la persona giusta per me. Non mi insulti più”

“Siamo una coppia a due velocità: dalle otto di mattina alle otto di sera litighiamo: dalle otto di sera alle otto di mattina facciamo sesso a oltranza”

“Ogni tot tempo bisogna pulire i filtri della coppia”

“Io a mia moglie parlo solo nei giorni pari”

“È stato un amore a sesso unico”

“Come va con lo spread coniugale?” “Il nostro spread coniugale è al massimo da vent’anni”

“Noi litighiamo per divertimento”

“Per stare meglio in coppia ci siamo separati. Possiamo brevettare l’idea?”

“Io a te sopra la tua I non metto i puntini ma le puntine”

“Noi in casa non parliamo” “Provate ad andare in garage”

“Ti perdono il tradimento … per essere a breve perdonata”

“Viviamo sotto lo stesso letto”

“Ho fallito con il matrimonio. Ho fallito con la convivenza. Ora mi resta solo il part-time”

“Si sente comandato da sua moglie?” “No, telecomandato”

“Lei dove vive?” “Non lo so” “Da quanti anni siete sposati signora?” “Aspetti che lo chiedo a mio marito: è lui che tiene la contabilità”

“Dopo cinque anni rinnovate la convivenza?” “Si a tempo indeterminato” “Ma cosa ci trovi in me?” “Nulla. Quindi per trovare qualcosa ho bisogno di un tempo indeterminato”

“È lei che ha rovinato Pietro o Pietro ha rovinato lei?” “Ci siamo rovinati a vicenda”

“Lui non crea problemi, non si fa problemi a crearli”

I fiori vogliono finire in mani innamorate

“Tra noi due sentiamo vibrazioni” “Siete suonati?”

“Aldo ti rendi conto che in dieci giorni non abbiamo mai parlato?” “E non vorrai farlo adesso che manca solo un giorno alla fine delle ferie!”

“Abbiamo parlato del nostro modo di non parlare”

“Litighiamo in modo anticipato”

“Lei non quadra, cuba”

“Io con te sento il profumo della felicità”

“Io sono stato lasciato per inidoneità allo scopo”

“Io e te più che conflitti di interesse abbiamo conflitti di disinteresse”

“Guinness dei primati: tra me e te chi ha più difficoltà?”

“Sei il mio arcobaleno, per questo te ne dico di tutti i colori”

“Tra di noi punti di domanda o esclamativi?” “Punti di sutura”

“Mia moglie mi nasconde le scarpe, così non esco”

“Ho un amore a part-time”

Nella coppia c’è chi programma e chi progr-ama

“Tra noi due c’è un silenzio denso”

“Sono provata dalla mia vita privata”

“L’amore è trovare l’uomo giusto, o almeno quello meno sbagliato”

“Ah se mio marito guardasse un’altra donna mi arrabbierei!” “Pensa che io sono diventata strabica!”

“Non ci parliamo mai. Dopo 40 anni di vita assieme ci capiamo senza parlare”

“Sei innamorato di me?” “A metà”

“Mio marito è outlet” (fuori dal letto)

“Faccio sesso non a pagamento” - Moglie: “E dov’è questa onlus?”

“RifLETTO a letto con te”

“Litigano con tutti, anche il gatto è scappato”

“Il matrimonio va a gonfie vele: siamo in alto mare”

“Ci vuole tatto a stare sotto lo stesso tetto”

“Così facendo non fai partire la molecola dell’amore”

“Sono innamorato di qualunque tuo dolore”

“Hai le gambe che sorridono”

“Coppia del MUTO soccorso”

“Cosa dice l’oroscopo?” “Oro: scopo!”

“Il futuro con te diventa infinito”

“Vuoi che me ne vada?” “No” “Vuoi che resti?” “No”

“Non vedo grandi movimenti nella coppia” “Beh, non ci sono i terremoti di prima”

“Non sono sordo, semplicemente non ti ascolto in automatico”

“Io a casa sono ancora un uomo” “E fuori?”

“L’amore è un lusso che all’outlet della vita non è in svendita”

“Lui dice che se non pensa per lui chi altro penserebbe per lui?”

“Perché vi siete messi assieme?” “Per disperazione”

“Ho scatenato quattro matrimoni”

“Come va con la coppia?” “Alte e bassi!” “Dormite in un letto a castello?”

“Da quando ci siamo separati stiamo bene assieme”

“Non concludono mai niente, anche i disastri li fanno a metà”

Coppia in crisi: “Noi violiamo la legge, siamo separati illegalmente”

“Io non capisco quello che lei dice ma quello che vorrebbe dire”

“Abbiamo bisogno di un climatizzatore di coppia”

“Caro c’è dell’altro?” “No amore, c’è dell’altra”

“Ti voglio bene ma sono innamorata di un altro”

“Le coppie sono migliori dopo i sessant’anni” “Di convivenza o di età?

“Conoscere la verità è la morte della coppia”

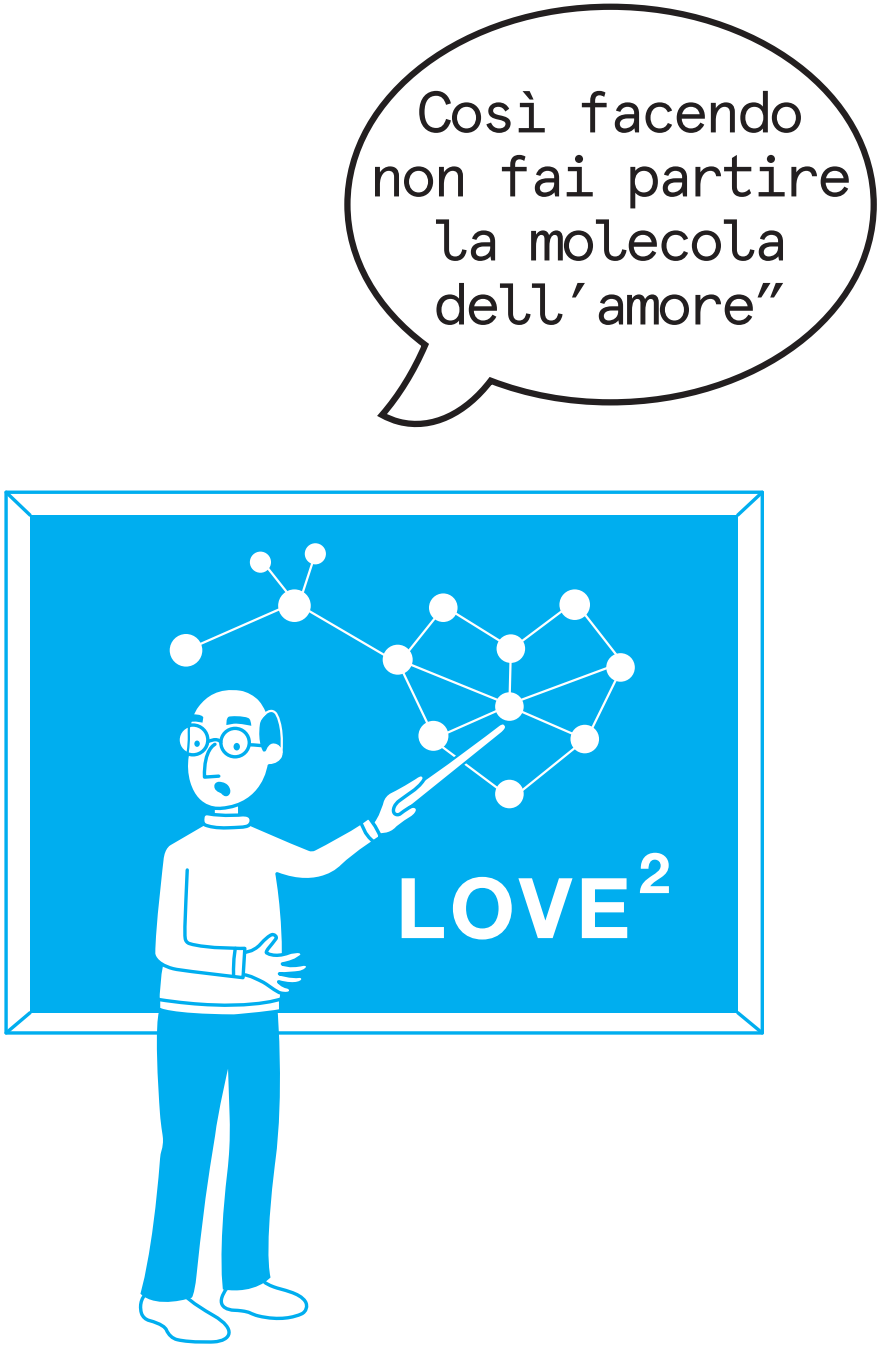
Terapeuta: “Nella vostra coppia ci troviamo di fronte a grandi scogli” “Sono d’accordo: mio marito è proprio uno scoglione”

“Il nostro è un amore sincronizzato”

“Scatola nera dei tradimenti”

“Il rapporto tra di noi è basato sulla sfiducia reciproca”

“Un bacio lungo 24 ore”


Così facendo
non fai partire
la molecola
dell'amore"
LOVE²

“Noi siamo quelli che non avremmo voluto essere”

“Come va la coppia?” “Per inerzia”

“Tra me e te doppio colpo di fulmine carpiato”

“Lui ha più esperienza con la molecola dell’amore”

“Nonostante tutto amo mia moglie”

Famiglie caotiche che si combinano bene!

“È difficile che Dario contraddica qualcuno, vero Dario?” “Hai ragione Nadia”

“Siamo di-versi. Che coppia romantica!

Viaggio di nozze in tre-no

“Ricomincio da tre. Oh scusa, volevo dire da te: non ho più l’amante”

“Ci sono sempre cascata, infatti mi chiama Niagara”

Festeggio le nozze di di-amante!

“La nostra coppia ha dato ottimi frutti dopo che mia moglie mi ha piantato”

Ci sono persone che non ricordano i loro inferni familiari

Ostaggi di una storia familiare

“Siamo perfettamente in grado di litigare in silenzio”

Le coppie che si innamorano, di solito poi si separano. Quindi quando due si incontrano e litigano furiosamente fin dall’inizio potrebbe essere che, col tempo, siano fatti uno per l’altro

“Siamo una famiglia che vive bene in condizioni pessime”

“Dopo vent’anni di liti furibonde, sto pensando che lui sarà presto un quasi futuro ex”

“Lui non è amante del matrimonio; è solo amante”

“Prima di separarsi bisogna trovare la casa comune”

Le famiglie mettono in atto il sistema meno distruttivo. Ma ciò non significa che non sia distruttivo!

Dalla gelosia al gelo … sia, il passo è breve

Coppia in con-fusione

“Sono arrabbiata, mi metti in secondo piano!” “Vorresti l’attico?”

“Sono un vedovo con la moglie viva” (un marito lasciato)

“Una coppia che non litiga non esiste”

“Nelle coppie si comunica spesso attraverso l’alfabeto morse e morde”

“Siamo una coppia paralizzata senza progetti”

“Mauro e Maria vivono la coppia in un disequilibrio equilibrato”

“La nostra coppia si regge su un filo sottilissimo … ma d’acciaio”

“Dopo 35 anni di convivenza non siamo ancora andati ko”

“Taci tu che ti sopporto da più tempo … sono nata prima di te”

“Io e te ci capiamo al volo solo in aereo”

Nella famiglia ci sono punti di riferimento e punti di ferimento

“Noi siamo fatti uno per l’altro!” “Per l’altro?”

“Mio marito non è meno-mato ma più-mato”

Marito: “Secondo me le donne dovrebbero avere un cervello da uomo!” – Moglie: “Per livellarsi in basso?”

“È una settimana che non parlo con mia moglie!” “Così poco?”

“Tra me e te doppio colpo di fulmine carpiato”

“La coppia è solida ma a letto è liquida”

“Dormite assieme?” “Ni”

“Il fatto di essere sposati non presuppone un rapporto intimo”

“Sbalzi d’amore”

“Siamo astemi ma ubriachi d’amore”

Moglie al marito: “è AMPUTABILE a te”

“Se lei è in coppia perché gioca al solitario?”

“In coppia siete a tempo indeterminato, a chiamata o a voucher?”

“Abbiamo un grande feeling? Non è causa nostra!”

“Sono preoccupato che il cane ci chiuda fuori casa perché litighiamo sempre”

“Sono un amante in multiproprietà”

“Il periodo più bello della mia vita sarà quando mi dedicherò completamente a te”

“È scoppiato l’amore tra me e te!” “Scusa!!!”

Marito: “Basta dormire in salotto ho portato il divano in camera!” – Moglie: “E io porto il letto in salotto”

Prima di separarsi bisogna trovare la casa comune

“Abbiamo fatto il conteggio delle ore di litigi fatte nel nostro matrimonio: 420.840 ore: abbiamo litigato anche nel sonno”

“È difficile stare vicino a una persona che pensa che non puoi starle vicino”

“Litighiamo una settimana sì e una settimana sì”

“Negli ultimi anni cos’è aumentato nella coppia?” “L’età”

Marito: “L’amore va mantenuto” – Moglie: “Appunto”

La mor (per) te

“Il nostro è un rapporto altalenante: andiamo su e giù!” “Bene molto bene”

I fenomeni: “Ci amiamo così tanto che ci hanno arrestato per istigazione alla felicità”

“Io e mia moglie abbiamo avuto una gran storia d’amore, poi abbiamo iniziato a parlare”

Lui: “Sei la donna della mia vita!” – Lei: “Cosa posso farci io!?”

“Ci sono coppie che non hanno né rapporti sessuali né affettivi, coppie che hanno un rapporto affettivo ma non sessuale, coppie che hanno un rapporto sessuale ma non affettivo, e quelli come me e te che hanno rapporti affettivi e sessuali … ma non con la stessa persona”

“Noi non litighiamo mai, abbiamo solo il tono della voce molto alto”

“Con te ho sperimentato tutti i comportamenti escluso quello normale”

“Abbiamo avuto una discussione inanimata”

“Così fai partire le molecole dell’amore”

“Sono innamorato di tutti i tuoi dolori”

“Io do la caccia a mia moglie: l’ho cacciata”

Il disaccordo nella coppia diventa fondamentale per la comunicazione

“Funzioniamo ad amore alternato” “Noi invece ad amore alterato”

“Tra me e te, battute e sbattute”

“Come va?” “Speriamo un po’ peggio”

“Ho l’amante nello stesso condominio dove abito con mia moglie: a kilometri zero!”

“Appena ci siamo conosciuti eravamo felici. Ora, dopo trent’anni di vita di coppia, siamo ancora più felici, ma è diventato noioso. Non sappiamo come uscirne!”

“Ci siamo separati prima di conoscerci”

“Siamo in analisi come coppia: sul lettino matrimoniale”

“Abbiamo litigato prima ancora di conoscerci”

“Siamo una coppia di fotografi: per noi tutto è in negativo”

“Marco non pensa, penso io per lui!”

“Lei con me è cattiveriosa”

“La nostra storia non può stare in piedi, solo in orizzontale”

“Tu sei la mia Cover 60”

“Mi piaceva tutto di te…soprattutto tuo fratello”

“Quando mia moglie mi parla, il mio orecchio va in modalità moglie”

Vita di coppia: eutanasia affettiva

“Per fotografare l’Amore è necessario essere in possesso di tanti negativi”

“Accarezza tuo marito non la tua casa”

“Come coppia abbiamo fatto voto di castità”

Scoperto il numero che contiene tutti gli altri numeri: Uno per l’Altro (la coppia innamorata)

“Perché se stiamo bene vedendoci una volta alla settimana dobbiamo vederci tutti i giorni e rovinare tutto?”

“In coppia siamo in due ma abbiamo creato dei sottogruppi: io da una parte, lei dall’altra”

“Sono andata avanti perché ero sola. Il mio cuore era vuoto anche se la mia testa cantava”

“Ho chiesto la separazione da mio marito” “Perché?” “Ha smesso di fumare. Potrebbe essere contagioso”

“Ho il marito casalinguo”

24+24: “Mio marito va in pensione quindi sarà a casa 24 ore al giorno. Anch’io vado in pensione e sarò a casa 24 ore al giorno. Sarà un bel 48”

Al bar non si fanno le baruffe di una volta. Preferisco stare a casa e litigare con mia moglie

“Come sta nella coppia?” “È come fossi single”

“Noi due balliamo con le parole”

“Io come lei mi sento un palombaro: ci amiamo profondamente”

“Io personalmente con lui non ho problemi. Lui personalmente con me non ha problemi. Io e lui insieme abbiamo problemi di … coppia”

“Parliamo tramite il gatto. Quando il gatto esce il silenzio è assoluto”

“Mia moglie mi fa sentire un grande campione: arrivo sempre primo e lei è sempre in ritardo”

“Siamo assieme da 45 anni: 25 con te e 20 con il mio primo marito”

“Sono una persona molto sposata”

“A parte l’Amore, la coppia va bene”

“Io ti ho tradito a forfait”

“Perché lei non si concede?” “Chi vive vicino a me s’offre”

“Dammi un bacio per beneficenza”

“E se oltre qualunque emozione ci fossi solo tu? Non ti sembra che l’Amore sia questo?”

“Mi sento un Penelope”

“Abbiamo imparato a sopportarci”

“Il letame familiare”

“Voi due quando litigate fate pace subito?” “Ah certo che sì. Fa tutto mia moglie”

“Facciamo sesso orale. Noi due parliamo tanto di sesso”

“Ci sono le coppie compatibili e le coppie con patiboli”

“Nelle coppie bisogna mantenere la penetrazione affettiva”

“Quando ti penso sei bellissima, quando ti vedo ancora di più. A letto indescrivibile”

“Ma pensa ai due gatti sull’asse da stiro che ci guardano mentre facciamo l’amore”

“La nostra coppia va a fondo” “In che senso?”

“Se la coppia festeggia ogni giorno, viene meno il gusto di fare festa” “Quindi se litiga ogni giorno…”

“In coppia abbiamo costruito un’eccellente indifferenza”

“Mio marito non mi parla più da quando ha smesso di fumare. Come posso comunicare con lui?” “Provi con i segnali di fumo”

“Noi non abbiano problemi di coppia. Solo problemi. Ma non di coppia”

“Io e mia moglie abbiamo avuto un confronto, ma non ricordo se abbiamo parlato”

“Nella coppia lui per contratto non può ridere” (tacito contratto)

“Scusa se prima con te non mi sono arrabbiato abbastanza”

“Non lasciarmi da solo dentro dove il tempo e l’infinito senza di te non hanno alcun senso”

“Come va con l’amata?” “Guardi, l’è proprio matta!”

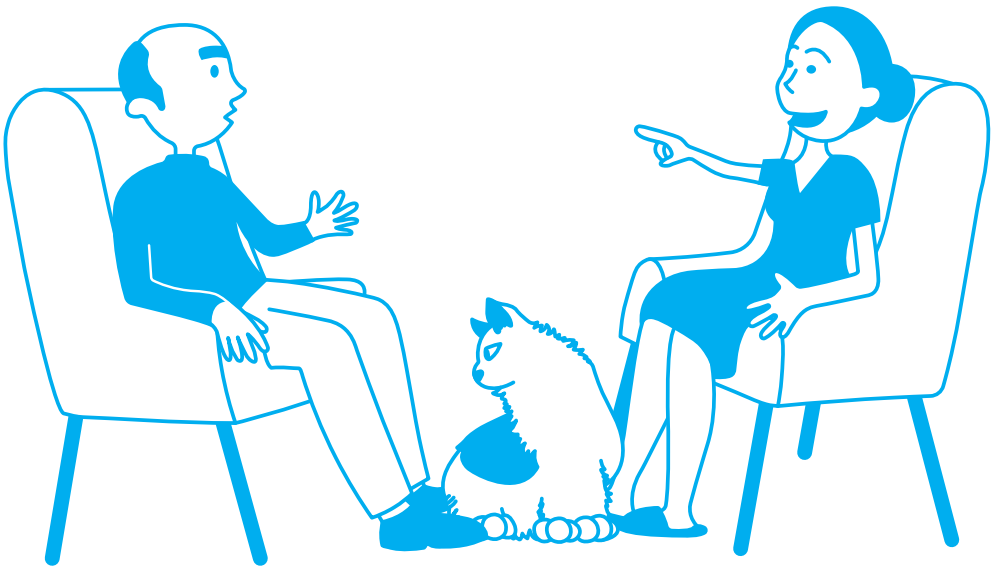
“Tu per me sei l’unico!” “È una dichiarazione d’amore o dei redditi?”

Due modi di separarsi con la E e senza la E: separarsi e spararsi

“Ho trovato il mio uomo nel pagliaio … con la mia migliore amica”

“Abbiamo imparato a stare in coppia evitandoci sempre”

Parliamo
tramite il gatto.
Quando il gatto
esce il silenzio
è assoluto



“Sua moglie come va col sesso?” “Chi dice bene, chi dice male”

“Lei è ancora fedele a suo marito?” “Ancor(n)a, pardon ancora”

La vera coppia innamorata scopre che in amore la matematica è un’opinione: Uno + Uno = UNO

“È un po’ che non ti scrivo ma è molto che ti penso”

“Sei un pastello che dipinge i miei occhi con infiniti colori”

“Nelle coppie fin che c’è guerra c’è speranza”

“I fi(g)li dell’alta tensione”

“Si litiga quanto basta e anche un po’ di più”

“Ho nostalgia dei tuoi 60 anni visto che ne dimostri 40”

Un dì litigherete: La coppia che funziona si dice tutto. Quella che non funziona si dice di tutto

“A letto dopo tanti anni mia moglie sta cercando ancora le mie doti nascoste”

“Lei è una donna che supera il principio del piacere con quello del godere”

Sbalzi d’amore - Sbalzi d’umore

“Ho una relazione a metà”

“Ti amo troppissimo”

“Loro prima si sono amati poi armati”

“Dalla carezza alla carenza d’affetto”

“L’amore è quando non si sa dire cos’è. Però c’è”

“L’amore è uno scambiatore di calore”

“Hai interesse nei miei confronti?” “Da usura: sono gelosissimo”

“Mia moglie è così religiosa che nella coppia più che il dialogo c’è il diologo”

“Mio marito prega con rabbia, immaginate come è in famiglia”

“Faccio le cose a caso non a casa”

“Sfelicitazioni!!!” (alla festa di divorzio)

“Tu a me mi piacissimi”

“Ci sono coppie che giocano a ping-pong con le palle da Rugby”

“Non abbiamo mai litigato, così abbiamo deciso di litigare sul perché non abbiamo mai litigato”

“Il problema delle coppie è che si vedono ma non si sentono”

“Io non urlo a caso, io urlo a casa”

Coppia Yo-Yo: La coppia che va su e giù

“Sono uscito da casa part time”

“La nostra è una coppia diurna”

“Io arrivo sempre prima e lei sempre in ritardo. Ieri mi ha scritto un messaggio “Passo tra quindici minuti” e le ho risposto “15 … dei miei o dei tuoi?”

“Mio marito ha sia la prima che la seconda dimensione”

“Nella coppia io mi sento transcurato”

“Concretinizziamo!”

In coppia ci si può compensare o scompensare

Pandemia di coppia

“Il mio è un consiglio innamorato”

“Io a te ci tengo anche nei particolari”

“Più pensi a cose belle più i tuoi occhi diventano belli”

“Lei anticipa i sorrisi di domani. È sempre a credito”

“Avanziamo un po’ a fatica, come una slitta trainata da bassotti”

Occhi a castello: “Vado a dormire nei tuoi occhi e mi sveglio sulle tue sopracciglia”

Luna di miele: Il Covid toglie i sapori ma anche e i dissapori nelle coppie positive

“Ci amiamo a intermittenza”

“Noi stiamo bene insieme soli”

“Non c’è soluzione o non c’è assoluzione?”

Coppie in ferie: A mareggiate o Amareggiate?

“Immondizie familiari”

“Quando sorridi espandi l’universo”

“Noi andiamo a peri-odio”

“Siamo sotto orgasmo”

“Vedrai quando arriverà questo benedetto divorziamento!”

“Se fatto con amore, nulla è pacato”

Ti amo
troppissimo

“Ogni volta che sorridi mi dai un pizzicotto di felicità”

“Noi due ci attiriamo tantissimo: siamo un evento calamit-oso”

“Non sopportavo più mia moglie, così sono andato a vivere con mia suocera”

Sei una rondine che fa sempre primavera

Siamo così innamorati che quando passeggiamo per le strade le rose e i fiori ci battono i petali

Il carcere
...vale
la pena?

Periferie di qua e di là

“Le donne quando stanno con me diventano belle e poi, una volta diventate belle, mi lasciano”

No vita! - Novità?

“Aldo non è cattivo. Non ho un aggettivo per definirlo”

“Non parli tanto. Forse ha qualche possibilità in più di avvicinarsi alla verità”

“Sono l’artificiere della mia vita”

Il carcere … vale la pena?

“I pensieri non vanno né su né giù, si sono inceppati”

“Fai con calma e velocità”

“Preppottente: Mio padre è un prepotente, io lo sono più di lui”

“Sono bravo a fare il riassunto della sintesi”

Sinc-ero? È o era?

Dalla mamma alla fidanzata: Mamma non mamma – M’ama non m’ama

“Come va con il lavoro?” “Otto ore di manovalanza intellettuale”

“Sa faccio un lavoro di prestigio” “Il mago?”

“La roulette non mi piace. Non mi va che la pallina decida per me”

“Ma so chi sta là” “Chi ci sta?” “Un masochista”

“È così focoso che quando cucina manco accende i fornelli”

“Io se mi muovo non mi muovo per niente”

“Vedo la stella polare” “Io quella bipolare”

“Io sono un vampiro” “Io una vamp”

“Mia cognata è diventata un mostro” “Ce la può descrivere?” “Impossibile”

“La serietà è una sola, non è bisex”

“Ogni testa è un piccolo mondo” “Nel mio caso ci vuole un microscopio per intuire che esiste”

“È così infiammabile che invece di dargli del lei gli diamo dell’Esso”

“Non sono un tossicodipendente, sono un tossico in proprio”

“Passano più veloci gli anni dei mesi. E i mesi dei giorni. E le ore delle giornate. Basta chiederlo a un novantenne”

“Il buco era talmente grande che sto ancora cercando la ciambella”

La dipendenza: “io so come regol-armi” “Sicura?”

“Ho la stima e la sicurezza sotto i tacchi. Per questo ce li ho a spillo”

“Bisogna cominciare a camminare fuori dalle proprie teste”

“Bevitori di birra, attenti al luppolo”

“Volevo la ragazza top. Poi ho incontrato lei, alta un metro e quarantacinque: la ragazza tap”

Cambia il mondo del lavoro e non solo: “Lei porta le lenti a contatto?” “No, finalmente dopo tanti anni porto quelle a contratto”

“Mi piace definirla non come una mancanza di fiducia ma come percorso verso la fiducia”

Dirigente di Trenitalia: “Io non credo alle coincidenze”

“L’unico problema che ho sono io”

“Alle 24 ho spento la luce non la sigaretta”

“In amore sono un ultras sessoantenne”

“Io mi chiamo Roberto, non Fedele”

“Come è andato il primo giorno di scuola?” “Diciamo che ho una capacità di adattamento fuori dal comune”

“Una salita vista dall’alto è una discesa”

“Ultima chance, Lourdes” “Ci siamo andati. Chiuso per ferie”

“La penultima donna ti resta sempre nel cuore”

Tu nel Tunnel

“Il bar è un ammortizzatore sociale!

“I temporali mi rilassano”

L’ode di Erode rode

“Ho un ronzino alle orecchie”

“Io in famiglia sono l’uomo arcobaleno. Me ne dicono di tutti i colori”

“Quando mi viene il magone risolvo tutto con la bacchetta magica”

“Lei a 95 anni ha un’identità sessuale definita?” “Mah, direi finita!”

Mio Dio - mi odio

“Io ho scoperto a diciassette anni che i miei erano separati da venti”

“Ma vai a quel paese!” “Vista la situazione rimango in Italia”

“Ho dato tutto più uno”

“Il mio datore di lavoro e mio marito dicono che sono una rompicoglioni!” “Ti dovrebbe sorgere almeno il dubbio”

“Mio fratello non è rose e fiori!” “Che cos’è: una siepe?”

Parola d’ordine: non ti fidare

“Abbiamo fatto la prima immersione e ci abbiamo rimesso le pinne”

Marta “Marco è l’uomo della mia vita” - Luisa “Anche per me”

“Lui non parla mai, e quando parla non dice niente”

“Tutti russano a casa nostra. Dorme chi si addormenta per primo”

“È crisi, Dottore. A San Vito al bar bevono un caffè in due”

Giocatore d’azzardo: Innamorato perso

Un contatto con tatto

L’esperienza è la somma delle fregature prese

“Procedevo contro la forza di gravità in senso orizzontale”

“Cerco la svolta nel mio cervello”

“Lui in teoria non ha soldi”

“Io voglio essere strano e unico”

“I figli maschi vanno interrogati perché parlano pochissimo”

“So complicare le situazioni in automatico”

“Sono diventato direttamente nonno”

“Hai fatto la visita cardiologica? E cosa ti hanno detto?” “Che non devo innamorarmi più”

“Nella mia vita ho sempre cercato la via che conduce all’equilibrio affettivo, ma a quanto dice mia moglie sono rimasto una persona falsa, insensibile e vigliacca. Evidentemente la coerenza ha il suo prezzo. “

“Mio figlio è un cacciatore di feste”

“Io in cucina sono un cuoco d’artificio”

“Io ho un problemissimo”

“Ho tanta paura di annegare che neanche metto il tappo nella vasca da bagno”

“Perché è passato col rosso?” “Perché è un rosso relativo”

“Quello lì ha la faccia da slot”

“Ti regalo un uovo” “Perché non la gallina?” “Per andare al sodo” “Te lo faccio alla coque?” “Strapazzalo”

Giocatore “Voglio spendere una parola per mia moglie” - Terapeuta “L’unica spesa che può ancora fare”

“Mio figlio per i compiti non deve essere seguito ma inseguito”

“Per me la sigaretta è celestiale, pensi che addirittura faccio all’amore per fumarne una”

“Lei è un giovane collaboratore di uno studio professionale?” “Si, faccio volontariato occulto”

“C’è da piangere sul lavoro. Lavoro a singhiozzo”

“A quindici anni avevo già esaurito il serbatoio delle mie lacrime. Da allora sono passati 50 anni e non piango più”

“Mi sono barricato” “Dove?” “Al bar”

“Fino al mese scorso ero un papà a tempo pieno. Ora sono solo un papà a chiamata”

“Sono in banco con una ragazza e mi piace tanto” “Attento che vince sempre il banco”

“Vogliamo andare a fondo?” “Meglio di no, non so nuotare”

“Siamo reduci da una settimana enigmistica”

“Ognuno ha il suo tempo di cottura”

“Lui crea le storie e poi ci crede”

“Periodicamente … mente”

“L’AVVENIRE (giornale quotidiano) è nelle mani di DIO”

“Chi non ha testa ha mamma e papà”

“Con lei ho sputato il rospo; lei lo ha baciato ed è diventato un principe. E io ho perso la fidanzata”

“Dalle istruzioni per l’uso alle distruzioni per l’uso”

“Ha noleggiato una macchina?” “Sì, una slot”

“Ero predisposto a innamorarmi molto spesso”

Meglio di no, non so nuotare
Vogliamo andare a fondo?

“Io la darei a tutti, sono una trombofiliaca”

“Io ho un solo neurone in testa che funziona. Se per caso va in tilt e manca la “u” dò fuoco alla casa”

I politici partono spesso per la “tangente”

“Mi sposeresti?” “No anche se hai tutti i requisiti”

“Non batto ciglio” - Traduzione “Non mi sto prostituendo”

“Assicuro i colpi di fulmine”

“Da soci non si sta bene neanche in paradiso”

“Le donne vanno divertite”

Gente allegra Dio l’aiuta

“Mi viene l’eclissi solare”

Chi non beve ha qualcosa da nascondere! La bottiglia

“La mia fidanzata è rimasta un po’ incinta”

“Il dubbio sorge come il sole”

“Oltre alla sigaretta elettronica, fumo le sigarette normali”

“Con le donne mi fermo prima per non renderle infelici”

“Le do i domiciliari” “Dove?” “Al bar”

“Siamo un paese di caste!” “Si riferisce alle donne?”

“Tu stai diabolicando”

“Illusa fingo sogni fasulli”

“Lei è specializzato?” “Si sono un bevitore scelto”

Il vero giocatore d’azzardo, dal possesso leva il sesso e rimane il POS

“Ma perché Dio l’ultimo giorno di lavoro si è riposato?”

“Lei in teoria non ha soldi”

“Io credo in Dio, il problema è che lui non crede in me”

“Gioire con parsimonia”

Donna facile: “Sei passata dal mio immaginario personale a quello collettivo”

“Lei è agli arresti bancari” (giocatore d’azzardo)

“Vai nella Legione Straniera, che è meglio per tutti”

“Siamo sulla strada, dobbiamo trovare una via di mezzo”

“È una donna tutta d’un pezzo. Ma io noto solo i suoi due pezzi”

L’ammazza - L’ama – Lama - La mazza

“Io sono da sei anni vergine”

“Sono una persona originale: colleziono fotocopie”

“Io faccio il coro fuori dalle voci”

Innamoramento e crisi: Dalle farfalle al far falle

“Sono un sottopovero”

“Con le ragazze va sempre buca, così ho deciso di giocare a golf”

“Le ho fatto due anni di corte, ma non mi ha fatto neppure entrare in giardino”

“È uno che fa un passo avanti e due indietro: un ragazzo in gamb-ero”

“Devo fare il tutore dei sentimenti di mio fratello”

“Lei ha avuto una grossa delusione con le donne?” “Discreta”

“Mai mettere l’uccello nella busta paga”

“Le piacerebbe fare un figlio immaginario?” “No, troppi pensieri!”

“Una scopatella”

“Ho il telefonino a gettoni”

“Rubo ciucci ai bambini”

“C’è il verbale della seduta e il verballe della seduta”

“Io non ho mai avuto una donna, sono le donne che hanno avuto me”

“Oggi il sole batte nelle pozzanghere ma non si sporca”

“Lei è un vigneto ambulante”

“Non mi crede?” “Parola d’Amore!”

“Le donne mi piacciono tanto e subito”

Ritardatrice cronica: Il trolley è arrivato; di lei nessuna traccia

“Sono una donna a lievitazione naturale”

Se-minato? Bene allora esploda

“Dopo i sessant’anni ci sono le passioni complessive”

“Non è abituata ad avere le proprie opinioni: è normale”

“Sono un carto-amante”

“Io quando vado ad un incontro con una ragazza metto subito in chiaro tutto: indosso una maglietta con scritto Waterloo davanti e Caporetto dietro”

“Litighiamo in modo anticipato”

“Sei caduto in un trittico di dipendenze. alcol, fumo, azzardo”

“Ha l’Alzheimer strategico”

“Lui sa tutto e dove non sa improvvisa … e gli riesce meglio”

“Non bisogna aspettarsi nulla dall’alto!” “Scusi: dall’altro?”

“Il prossimo uomo dovrà portarmi l’acqua con le orecchie”

“Ho troppi pensieri la notte” “Se si sposa li avrà anche di giorno”

“Vivaldi, gomme quattro stagioni”

Sedotto e abbandonato - Se dotto è abbandonato

“Da figliol prodigo a figliol prodigio”

“Si alza la notte all’improvviso!” “A chi si riferisce?”

“Ho problemi con il cibo. Non riesco a uscire dal frigorifero”

Dal bocciolo al lo boccio

“Ho lavorato tutta la mia vita con le donne” “Impossibile”

Giocatore d’azzardo: “Sono innamorato perso”

“Il soffritto soffre?”

“Quando ci siamo incontrati abbiamo fondato il partito dell’amore poi l’amore è partito”

“Ho conosciuto molte amicizie”

I pomp-ieri arrivano sempre prima

“Lei fa sesso tre volte al giorno?” “Una volta…”

“Guardo le stelle col microscopio e i microbi col telescopio”

“Abuso dell’amore”

Diogene il gene di dio

Uomo ombra = alcolista

“Ho fatto un corso INutile!” “Quindi non in perdita”

Leg-ami - Legami

“Fallo star zitto con le caramelle al Vinavil”

“Siamo abituati a star male” (giocatore d’azzardo)

“Anche le donne che mi piacciono non mi piacciono”

“Mi chiamo come un fiume e mi vergogno a bere acqua” (Nilo)

Aspetto affettivo, aspetto difettivo

Frattura del BACINO … nella coppia … in crisi

“Durante la Messa si possono fare le offerte con il bancomat?”

“Lavoro in un negozio di abbigliamento: sono un cacciatore di taglie”

Cambiando l’ordine dei FATTORI il PRODOTTO non cambia. In matematica si in agricoltura no

“Sono un vero giocatore d’azzardo in debito d’ossigeno”

Uomo ombra
=
alcolista

“Arrivo spintancamente”

“Dopo tanto che non lo usi ti pare di non averlo, il Bancomat”

“Sono imprevedibile, anche il mio gatto ha paura di me”

“Una volta mi chiamavano MaurVizio”

“È molto divertente, lui si rattrista da solo”

“Ho ripreso a smettere di fumare”

“Quando si giochicchiava …”

“Ci sono gli uomini costruiti per stare a casa, quelli come me per stare al bar”

“Mai stato bocciato in vita mia” “Attento a non essere bocciato dalla vita”

“Le religioni hanno sempre fatto danni incalcolabili nella storia dell’umanità” (detto da Cristiano)

Non ci sarebbero state guerre se fossero stati tutti i RE quieti. Il problema sono stati i principi

“PUNTARE” … sui figli

“Illusionista monetario”

“Con l’alcol come va?” “… Siamo amici”

“Dica qualcosa!” “Qualcosa”

“Ho capito male o ho capito sbagliato?”

“Io non mi sopporto”

“Con la sua compagna-ombra come va?... Non intendevo con l’alcol”

“Il giocatore d’azzardo si arrabbia per motivi PRO-FONDI”

“Si dice pene non gioie”

“I giocatori dovrebbero trasferirsi tutti a Plaino (Play-no) (Plaino è un paesino a pochi km da Udine)

“Da quel lato lì non sono mai stato abile a respingere una donna”

“Provi a fare la risposta non la domanda”

“Faccia una domanda muta”

“Eravamo otto femmine e un maschio, otto ore al giorno al lavoro assieme. Dopo cinque anni aveva mal di testa da mestruazioni pure lui”

Tutto passa, come l’uva!

“Vorrei morire sana!”

Omertà familiare: non vedo, non sento, non parlo!

Pre-occupato? Molto bene, vista la crisi economica

“Gioco più poco del solito.” “Più o poco? Però rende l’idea: va brevettata”

Dove ebbe luogo il primo melo-dramma? Nel Paradiso Terrestre

Come mai le famiglie si adattano alla disoccupazione affettiva? Forse per via della casa integrazione?

“Mi faccio uno spinello o una birra alla spina?”

“Mensa sana in corpore sano!”

“Gioco sui cavalli sicuri!” “Gioco sui cavalli … Si curi!!!!”

Chi amo io per pranzo?

Non mi prenda in giro … vada al Tour

La calamita familiare, col tempo a volte diventa calamità familiare

“Finalmente realizzato il sogno del 1968: la Fanta-sia al potere” (The Coca Cola Company)

“Cerchi la radice quadrata del pin”

I giocatori PERDONO, poi chiedono PERDONO

Il sogno (incubo) del giocatore: Dal sogno al bisogno

“È durato il battito d’ali di un colibrì”

“Io abito a Parma … sarò crudo”

“Lei è di Roma, di Livorno o di Pisa?” “Di-pende!” “Ah, quindi è di Pisa”

Massimo Santo è il nome di un giocatore d’azzardo

Epicuro: filosofo che cura la felicità (happy curo)

“Se un riflettore riflette è acceso o spento?” Come risponderebbe il filosofo? E il tecnico delle luci?

“Quando i figli saranno grandi potrò permettermi di star male in tranquillità”

“Bisognerebbe attaccare un cartello di pericolo fuori dal Casinò” “Ma lasciamo perdere, va!”

Letto sulla strada: “Controllo della felicità”

“È la cultura del sos-petto che ti salva la vita” “Sì, dall’infarto!”

“Vorremmo che per lei e la sua famiglia uscisse la testa, non solo la croce” (ad inizio terapia di una famiglia di un giocatore d’azzardo)

“La dieta? Ho fatto dei passi in avanti: durante il pranzo mi sposto dalla cucina alla sala da pranzo”

Il giocatore alla moglie disperata: “Amore, lasciami perdere”

Gioco d’azzardo, la malattia invisibile

Poker, un gioco di ri-picche!

“Mio fratello mi fa squillare in continuazione il telefonino. È un fratello squillo”

“Non la capisco bene, lei si mangia le parole!” “Ho imparato a parlare in tempo di guerra: avevamo così tanta fame che ci rimanevano da mangiare solo quelle!”

“Mia madre è sempre stata invadente e non ha mai sopportato che indossassi vestiti neri; mi sono liberata da questa schiavitù a sessant’anni quando, il giorno del mio compleanno, ho finalmente indossato una maglia nera” (firmato: Bianca)

“A parte tutto, non ci rimane nulla”

“Sei come una saponetta che sfugge dalle mani”

“Lei dice e fa cose campate in aria!” “Sì, faccio ponti” rispose l’Ingegnere

Rifiuto … la cocaina

“Lui è moooltoooo legato alla Mamma; lo dico con la o lunga e la m maiuscola”

Scritto su un muro della città di Troia: “Elena, ricominciamo” (traduzione letterale)

Allucinazione: “Mi sono levato scarpe e calzini, e ho messo in azione gli alluci”

“Sono la punta di diamante in una miniera di guai” (un giocatore)

“È mai uscito con una ragazza?” “Sì, io uscivo, la ragazza entrava”

“Ho perso anche il filo” (il giocatore)

Dov’erano i gatti quando è avvenuto il ratto delle sabine?

Terra. Terrà?

“Io vincicchiavo”

Ricarica-bile

“Il mio genitore maschio naturale non lo considero mio padre” (un adottato)

“Gioco con la vite: faccio il bullone”

“Sono equo” (il giocatore di cavalli)

“Lei è un punto interrogativo fermo”

“Cose amare?” - “Cos’è amare?”

“Non ho giocato, non ero in possesso del vil denaro necessario all’uopo”

“Sognavo una slot machine grande come un grattacielo: con angoscia pensavo a una grande vincita”

Prevenzione: “Sono pre-caria!” – “Vada dal dentista”

“Quando sei felice non urlare troppo; perché risvegliare la tristezza che ha il sonno tanto lieve?”

Sognavo una slot machine grande come un grattacielo: con angoscia pensavo a una grande vincita
WIN
$
7 7 7

“Sono due cose diverse vivere il presente e vivere alla giornata”

L’ultima settimana del mese è spesso sos-spesa!

I giocatori non festeggiano a San Silvestro, ma a Capo-danno!

Dalla roulette alla roulotte!

Ora @ labora - Ora et rie-labora – E ora rielabora

“È facile trovare un maschio, difficile trovare un uomo”

“Meglio una buona notizia a metà che una brutta intera!”

“Gli anni passano più veloci dei mesi, perché viviamo del passato”

Incubo al cubo

“Abbiamo un gran magone” “In due potreste fare una grande magia”

“Nel bar da Aldo lui fa il bullone con gli altri invitati”

“Reggere la non risposta”

“Mi è venuto lo stop al cervello”

Vincite al casinò: anticipi sulle perdite

Il cavallo di Troia nel punto SNAI

Il torbido si toglie … agitando le acque

Errore - No ero regina

“La signora è una fabbrica di cattiveria!” “Ne sono FIERA”

“Siamo sullo stesso piano … per questo ce le suoniamo forte!”

“Certi maschi sono passeri gonfiati che sembrano squali”

Certi maschi
sono passeri
gonfiati
che sembrano
squali

“Sono la fotocopia a colori di mio padre!”

Un figlio di sette anni come può far notare ai genitori che sono un disastro? Facendo più disastri lui

“La mamma è una prepotente, ha preso tutto dalla figlia”

“Già da bambino andavo all’ippodromo: puntavo sui pony”

“Perché nei convegni si parla in modo forbito e nei cantieri no?”

“Chi dice di aver scoperto cos’è la mente, mente”

L’ascia lascia la scia?

“Ho fatto sesso e sapete cosa ho visto? Un pupazzetto”

“Qui alcune donne sono più abbronzate di altre, perché sono sole”

“L’ingratitudine è la paga del mondo”

Tra i due litiganti il terzo (il figlio) non gode

“I miei genitori non alzavano mai le mani, usavano solo i piedi”

“Con la vita non si scherza, anche se lei scherza tanto con noi”

Chiuso! Chi uso?

“Intelligenza innata o acquisita? Nel mio caso né questa né quella”

Se chiedo a un quadrato quali sono i suoi lati positivi e quali quelli negativi, cosa mi risponde?

“Vorrei trovare una ragazza donna”

“Conflitto a fuoco … lento”

Con il tu-ni-si-no ogni risposta … è lecita

“Prendere la solitudine alla giornata”

“La paura allunga la vita, disse la signora di 82 anni: la paura fa novanta”

L’iride (li ride): il sorriso dell’occhio

“Qualunque età tu abbia non la dimostri”

La guerra civile: “Di fronte ai bambini cerchiamo di tenere un comportamento civile”

I giocatori d’azzardo ipotecano tutto … anche il futuro

Il Ponte di Messina: fare lo stretto necessario

Chi veglia la luna, dorme al sole

Clima attizzatore - Climatizzatore

“Sono uno studente, non frequento la scuola ma i bar perché sono devoto a San … Marino”

“La mia bussola indica Nord - Est - Sud e Bar”

Rappresentante tutto fa-miglia

“Dove è andato questa settimana?” “Al bar e in giro con l’auto” “E dove è andato con l’auto?” “In un altro bar”

“Non faccia l’Alì Babà degli alibi”

“Ho il sensore affettivo sull’auto”

“Ho problemi di dieta; fortunatamente sono del segno della bilancia”

“Io applico le regole al di fuori delle regole”

“Lei si impiccherebbe?” “Col cavolo!” “Col cavolo si nasce”

“Siamo astemi ma ubriachi d’amore”

“Giù-da qui, dove andremo?” “All’ultima cena!”

“Fumi così tanto che i miei occhi sono diventati dei fari antinebbia”

Il TomTom della Salerno-Reggio Calabria segnala “Buca”

“L’Italia è una Repubblica affondata sul lavoro”

E-LI-MINARE i danni e farli esplodere!

Famiglie ALLAGATE

“Vado dal loculista!”

“Giuro sulle mie due mamme”

“Ogni uomo ha sei donne … in testa” “Ennio no”

“Ho un contratto settimanale di tre ore in sei aziende diverse”

“Se ci cerchiamo, prima o poi finiremo nello stesso cerchio”

“Nel condizionatore ho messo un filtro che toglie le dipendenze”

“Ho fatto l’esame per la cocaina.” “Come sono andati gli esiti?” “Aspetto l’orale!”

“La sua situazione è prepuzia” (propizia)

“Viaggio con l’alveare portatile”

“Cerco un uomo superficiale per non andare a fondo!” “O forse bisogna andare a fondo con un uomo per rimanere a galla”

Gioco d’azzardo: “Ho chiesto l’annullamento della Sacra Ruota”

Fermata Autobus – Cartello: “Servizio sospeso autobus rubato”

Fumi così tanto
che i miei occhi
sono diventati
dei fari
antinebbia

“Se lei non è control-lato rischia di andare contro il muro!”

Giocatore perfetto: Leonardo da VINCI

“Non sono maschilista, dico la verità”

RAS --- PUTIN

“Come va con gli uomini?” “Alti e bassi”

SOS: Sesso o Sentimento?

“La libertà va messa al primo pasto”

“Io sono nato molto precoce”

“Vorrei un caffè ILLYmitato, non un caffè ILLYimitato”

Caffettuosi Illymitati

Come poteva uno che si chiama VIVA-L-DI scrivere le quattro stagioni?

“In Friuli si trovano i Tai-Boy non i Toy-Boy”

“Sono un monogamo a ore”

“C’è la donna adatta per me, la donna a data per me e la donna andata per me”

“Invece di cercare l’effetto (cocaina, alcol, fumo, azzardo…) dovrebbe cercare l’affetto”

“Tu sei un incubo per una donna”

“Iniziare la relazione con noia e finirla con l’adrenalina”

“Lei è un pezzo di merda” “Lei tutto intero”

In Friuli si trovano i Tai-Boy non i Toy-Boy

“L’Ikea aiuta a separarsi?”

“Per Natale facciamoci un regalo, risolviamo i problemi della coppia”
“Ma chi sono io, Babbo Natale?”

“Lei non è credibile ma incredibile”

“Io ERO sbagliato, IMPERFETTO. Ora al PRESENTE non lo sono più”

In Friuli la Festa di Hallo-Vin

“Pratico il sesso a presa rapida”

“A scrivere bene si impara da piccoli”

Indole in dolo

“Legavamo le viti” “Ma le viti si avvitano!”

“Sono orto dotato”

“Sono fidanzato e sfiganzato”

L’ombroso Lombroso

La storia si ripete: basta bocciature

“Abbiamo fatto una foto in due, per risparmiare”

“Vado a mangiare sotto il tavolo, è più fresco”

Fidu(cia) al giocatore d’azzardo con i metodi della CIA

Casinò: capannone dei disperati

Sentimento: senti-mento

730 precompilato o pre-complicato?

“Visto il temporale che si è abbattuto sul campo di calcio, la Reanese potrebbe essere … ripescata”

“I conti correnti sono contestati o cointestati?

“Mai stata spettinata dal vento giusto?”

“Anche i furbi sono diversi tra di loro”

Ascolta, si fa sesso!!!

“Stare rincoglioniti con le dipendenze è bello: si vive in un altro mondo”

“Senza dir niente mi faccio capire. Figurati se parlo”

“Io e le mie amiche non vogliamo più uomini che non siano stati svezzati : sono proprio uo-mini”

Giocatore di lotto “Non ho ambizioni ma ambozioni”

“Non c’è scampo per te neanche se andiamo a mangiare il pesce”

“Loris lavora a San Vito al Tagliamento ed è soprannominato Loris Del Santo!!

“Le famiglie non arrivano a fine mese, approvata una legge che porta la durata dei mesi a 15 giorni”

“L’Inglese cos’è? una sottospecie di napoletano?”

Trovato in possesso della borsetta risponde: “Cercavo di capire come funzionava!”

Sono aumentate le assunzioni … in cielo

“Smettere di fumare: dal camino al cammino”

“Ho il camper con il maggiordomo”

“Sono così chiuso che mi abbottono anche gli occhiali”

“Oggi pensavo di suicidarmi. Poi è arrivato un mio amico che mi ha raccontato una barzelletta e mi ha fatto morir dal ridere”

“Sei un camaleonte, ti adatti a tutti i tipi di felicità”

“Hai gli occhi full optional e i dentini a margheritina”

“Era il 10 dicembre, il giorno dopo il 9”

Il feeling di Arianna

“Le persone hanno un’intelligenza che va dalla mia a salire”

“Dove si trova la tiroide?” “Nel cervello, perché è lì che si tirano le idee”

“La mozzarella di soia è una bufala”

“Ho avuto l’aumento. Di lavoro!”

“Mio figlio è un mammone” “Mio figlio è un pappone”

Dai principi ai … principi

“Mi annoio di felicità”

Antipatia: “A pelleT ti darei fuoco”

“Con Giuseppe serve una donna che faccia il primo passo … indietro”

“La mateNatica è un opinione”

“Gli economisti vedono poco per via della congiuntivite economica”

“La linea retta è infinita; tu invece sei una curva infinita!”

Ascolta,
si fa
...sesso!!!

“Il rampollo di famiglia spesso diventa il pollo di famiglia”

“Ho reso obesi i pesci nell’acquario”

Moglie del giocatore d’azzardo: “Gli ho lasciato il bancomat finto”

“Nel sonno c’è la fase REM e poi la fase ROM (quella in cui è necessario stare vigili)”

Come si contiene la pressione dell’azzardo? Niente sale da gioco

Pensiero lucido: L’UCcIDO

“Sono in apnea affettiva”

“Tradire è fare, c’è di mezzo l’amare”

“A me non mi va di rovinare la mia tranquillità, mi basta rovinare quella degli altri”

“La voce è l’unica cosa grossa che mi è rimasta”

“La difficoltà è lasciare le ragazze, non trovarle” (Uno dal cuore tenero)

“Con i due genitori che mi ritrovo ho capito la fortuna che hanno avuto gli orfani”

“Lei è giovane e il conto corrente non deve essere in rosso, ma in rossetto”

“E io mi auto-invito: sono un bullone!”

Ero Stanco - Eros stanco

“Per salvare la terra dal riscaldamento globale basta aumentare le convivenze e i matrimoni, viste le tante in fase glaciale”

“Mi mandi il suo curriculum affettivo”

“Soffittizzare gli uomini”

“Sono geloso solo al bisogno”

“Riesce a deludermi e ad eludermi”

Al torneo di tennis di U-MAGO scompare sempre la pallina

Amante: l’uomo Smascherato

“Ho trovato la mezza morosa”

“Sono così altruista che ho difficoltà anche con i pronomi possessivi”

“Mi dà fastidio il rumore delle lumache che masticano”

“Sei l’arte in contemporanea: hai tante relazioni”

“L’unica cosa positiva della giornata è che grandina”

“La protezione civile mi ha inviato un’allerta: ho l’anima in piena”

“Tu sei stato il primo e il penultimo”

“I giocatori d’azzardo più che vedere la realtà da diversi punti di vista preferiscono vedere la realtà da diversi ponti di svista”

“Io dipingo con le parole”

“Papà devi essere il padre che hai sempre desiderato di avere”

“Lei ha lo sguardo delle lucertole pronte a tirare fuori la lingua”

“Il tribunale della mia coscienza mi ha condannato a morte”

“È la slot che si attacca a Luca: ci guadagna troppo con lui”

“Oggi ho scoperto che sono nato nel 1944 e non nel 1954. Allora mi sono chiesto: ho dieci anni di vita in più o in meno?”

“Mi sono preso un periodo sabautico”

“Ma il tuo sorriso lo hai acquistato al supermarket del paradiso oppure al bar dell’infinito?” “Al Di Meglio”

“Io vado in coma normale”

La situazione estatica, è statica?

“Ti chiamo alle 10 … e lode”

“Le vie delle signore sono infinite”

“Le donne sono più mature degli uomini. Nel Paradiso Terrestre Eva avrebbe raccolto Adamo e non la mela se lui fosse stato più maturo”

“Hai lo sguardo così luminoso: un flash interno dentro di te”

“Sono dolori positivi”

“Con le tette che ti ritrovi anche i bottoni della blusa si eccitano”

“Al massimo sono uno che fa metà sorriso”

Bora: “Via col vento” è stato scritto a Trieste?

“Mi sono dimenticato di prendere le pastiglie per dormire. Tutto a posto ho preso quelle per la memoria”

“Ogni limite ha una pazienza”

“Ho bisogno della solitudine”

“Ti proteggo così tanto che mi sento la tua crema solare”

“Il mio stomaco funziona così bene che digerisce già quello che mangerò domani”

Cartello esposto in una sala slot. CERCASI sCOMMESSA

Con le tette
che ti ritrovi
anche i bottoni
della blusa
si eccitano

“Siamo più gioiosi della vita!”

“La dipendenza ti ferma nella … crescita!”

La sopportazione infinita è dei folli, o degli idioti

Cambiamenti d’amore, cambiamenti d’umore

“Pulisco così tanto la casa che mi sono innamorata di Mastro Lindo”

“Quando il pesce non è buono … Dio ci liberi dagli scampi” (Dio ci scampi e liberi)

“Cerco da una vita la mia stupidità; mia moglie e i miei figli sono convinti che l’abbia totalmente raggiunta. Ma io credo che ci siano ancora margini di miglioramento. Sono uno stupido ottimista!”

“Sono un tutt’uno con il divano, tanto da diventare il suo sofà”

Ma le dico la verità! - Maledico la verità!

“Io mi sottovaluto sempre. Sono nata nel ‘70 e mi dò trent’anni”

“Io sono abbastanza monogamo”

“Ciò che Dio separa l’uomo non unisca!”

“Arriviamo al nocciolo del pettine”

“Lei non è tanto donna in certe cose”

“Mostra i mostri”

“Come va con l’inglese?” “Oh, dopo un anno di studio mi sento ancora un asino … ma con le orecchie un po’ più corte”

“Mio padre era un violento psico-sonoro”

“Ho avuto l’indulgenza plenaria biennale”

Solitudine assoluta: Prendere il posto di Dio.

La cena: la salto o l'assalto?

"Niente di nuovo! Sono un antiquario"

"Lui non è un poeta, non c'è verso!"

"Lui trova un problema ad ogni soluzione"

"Gli uomini? Ho sempre eliminato quelli che mi piacevano"

"L'unica donna che abbiamo in fabbrica è la sirena"

"Mi reimpianta i denti del giudizio"

"I più pericolosi per gli incendi boschivi sono i fumatori della domenica"

Nota di demerito: "Arrivava in anticipo sull'abituale ritardo"

Dalla gelosia al gelo sia

"Perché si chiama verbale se poi viene scritto?"

"Sei la mia figanzata"

"Non mangio il secondo perché non mi piace il primo"

"È dentro di sé che bisogna trovare l'uomo ideale!" "Io lascerei anche quello"

"Sono puntuale nei ritardi"

"Sono affidabile o affittabile?"

"Le mie colleghe sono delle ottusangole"

Quando i politici chiedono i voti, una volta ottenuti faranno i preti?

“Lui è l’attimo sfuggente”

“Lei è ottimista?” “Ottimistissimo”

“Cosa pensa delle donne?” “Io non penso”

“Sei come le patate, lavori per sotto”

Dio disse “Sia la luce” e la luce fu. Non c’era ancora il Braille

“Non ho vizi!” “Ma un problema ce l’ha?” “”Sono bugiardo”

Il colpo di fortuna: la fortuna se ne va, il colpo resta

“I disoccupati sono troppi, quelli affettivi di più”

“Le giornate si allungano, fanno stretching”

“Ho messo la sabbia sotto la testa”

“Fanno gli ospizi per i cani non per i figli”

“Sono sempre stato rimandato in inglese: alle elementari, alle medie e alle superiori. All’Inferno mi manderanno dagli inglesi!”

Civiltà occidentale o accidentale?

“Infarto affettuoso: Fare il by pass affettivo”

Giuramento - Giudamento

Depresso: “Voglio una macchina fotografica seria per fare delle foto senza sorrisi”

“Lui quando piove non apre l’ombrello perché è sereno”

“Siamo diversi, siamo poeti”

“Prendo il farmaco bleutut”

“Giocando si impara” “A perdere”

È Poe-sia, poesia dell’horror

“Il gioco d’azzardo è un lavoro usurante”

“Dal mediare al rimediare”

“Bere prosecchi a tutta birra”

Paradosso: Lei ha fatto voto di castità e lavora da un penalista

“Lui si ammala e io mi curo”

“Voi due siete compatibili o con-patiboli?”

Cambiamento o cambio(e)mento?

“È proprio come l’uomo tavernicolo: vive nelle taverne!”

Masturbazione: Sesso a manetta

“Io faccio la dieta al piano terra: di-giù-no!”

“Ci sono gli evasori fiscali e quelli affettivi”

“Brutta giornata oggi l’aria è inclinata”

“Io sono un caso a parte: a 60 anni vivo coi miei genitori” “Veda di essere una casa a parte”

“Aprire il conto corrente a 380 mila volt”

“Sei ingrassato?” “È il nero che mi allarga”

Atto di citazione - Atto di eccitazione

“Lei quando passa crea ingorghi maschili”

“Se li paghi, i maghi trasformano gli aghi in un pagliaio”

“Sono una maestra elementare e insegno in una quarta: lavoro dietro le quinte”

“Anche l’aglio a te profuma bene”

“Lei è un accalappia vita”

“Io mi tengo come sono”

“Non sogno, ho perso la password”

“Quando non vedi nessuna via d’uscita vuol dire che sei sulla strada giusta”

È un classico: “Il primo anno avevo difficoltà con il greco e il latino, non con le ragazze. Il quinto anno andavo bene in greco e latino”

Litigazione

“Io non inseguo le regole, sono loro che inseguono me”

“Mio fratello è una persona sigillata”

“Mi piace andare ad ovest a scoprire spazi nuovi e affascinanti, mentre cammino da giorni sul mio tapis-roulant”

“Ho la cattiveria in ferie”

“Dopo tanti anni sono uscito dal serraglio della stupidità. Il problema è che non so dove mi trovo”

È come una colica mentale”

“L’ottica dello sguardo”

“Lei, si pr-esentasse all’ufficio imposte!”

“Sono astemio. Ma solo per il vino bianco”

“Sono un rude-re”

“Lei è caduto dal seggiolone?” “No. Non sono mai sceso”

Il gruppo, la terapia

“Io e te per dialogare dobbiamo trovare una chiave comune.” Terapeuta: “Quella inglese?!”

Terapia: dalle tradizioni familiari alle traduzioni familiari

Il clima emotivo non si descrive, non si racconta, si vive

Dal litigare al mitigare

“Il gruppo è un marchingegno che sviluppa dialogo”

“Non è il tempo che dà il risultato ma il risultato che dà il tempo”

“Dottore è una battuta o una cosa seria?” “In questo gruppo, le battute potrebbero essere più serie delle cose serie”

“Dottore mi dia una soluzione” “A lei i sali”

“Nel gruppo ci si scava la fossa comune”

“Lei diceva di avere un problema con suo padre l’altra seduta” “Non solo l’altra seduta!”

“Signora visti i suoi problemi provi con la lampada di Aladino” “Io proverei direttamente con Aladino”

“Io non ho un complesso, ma orchestre intere”

“I miei problemi me li sono sempre gestiti da solo!” Terapeuta: “Indigestiti?”

“Dottore per quanti anni ancora dovrò venire in terapia?” “Se continua così rischia l’ergastolo”

“Risolvere i problemi può diventare un comportamento ossessivo compulsivo”

“Io non voglio essere ammalato di prevenzione”

“Frequentando il gruppo di terapia ti resta sempre attaccato qualcosa”

Il gruppo: “Come ho fatto a stare tanti sabati senza queste belle cose?”

I genitori vanno in terapia. Il figlio di 10 anni: “Perché non imparate di più?”

La coppia elabora in terapia le sue dinamiche relazionali: se uno dei due rimane a casa può solo copiare. Ma copiare non è capire.

“In terapia mi sento tartassato!” “Ricorra al Tar”

Terapeuta, dopo due anni di terapia: “Come va con il sintomo?” Paziente: “Sintomo di cosa?” Terapeuta: “Bene, molto bene”

Giocatore d’azzardo: “Io sono laureato in vita” Terapeuta: “Ci preoccupa il master”

Se minato: noi lavoriamo perché le persone non escano dal se-minato ed esplodano!

“Ciò che è importante nel gruppo è il clima”

Se il sintomo è-li-minato, non ci passi sopra facilmente.

“La depressione non ha né longitudine né latitudine, è un buco nero nell’universo vuoto”

“Il gruppo è come una contro calamita delle calamità!”

“Voi siete i miei datori di lavoro” (psicoterapeuta ai componenti del gruppo)

Ciò che è importante nel gruppo è il clima

“Andate alla ri-unione” (La figlia di quattro anni a mamma e papà che stanno per venire al gruppo di terapia)

“In terapia non costruiamo le risposte di oggi ma leggiamo, dopo un lungo percorso, la differenza tra prima e dopo”

Una sola seduta dalla psicologa: Seduta e abbandonata

Al gruppo fuoriescono le rughe interne

Al gruppo di terapia ti resta sempre attaccato qualcosa

Il gruppo è come l’anguria: per sapere com’è bisogna entrarci

In un gruppo, che all’inizio è di estranei, col passare del tempo si crea il dialogo. Perché non dovrebbe avvenire lo stesso per le coppie che arrivano in una situazione di ostilità?

Da situazioni pesanti a situazioni pensanti

“Partecipando al gruppo mi sono tolto l’angoscia che non mi faceva respirare dentro”

La porta della sala di terapia, quando inizia la seduta, si apre solo dall’interno

“Dopo dieci anni di terapia di gruppo sono ringiovanita dentro”

Terra pia, terapia

“Il gruppo è come uno stretching mentale”

La terapia è la ricerca del minor danno possibile, comunque riduce la sofferenza

“Sono depressa, ma non quella depressione da non voler vivere. No: una depressione da voler vivere!”

Il gruppo terapeutico è una totalità che raccoglie frammenti

Dallo psicoanalista: “Mi parli dei suoi sogni” “Aspetti che apro il cassetto”

Il gruppo è una forza motrice per cambiare la matrice individuale, familiare e sociale

“Buonasera dottore stasera non ci sarò. La chiamerò più tardi per dirle il perché”

La terapia è come un olio costosissimo perché fatto con le olive bonsai

“I clienti sono più bravi di noi a vendere le loro scuse”

“E’ possibile avere un rapporto intimo non sessuale a pagamento?” “Si, in psicoterapia”

Moglie: “Accettiamo la coppia” Marito: “Accoppiamoci” Terapeuta: “Affetto!”

“Dopo una buona fine terapia ritiriamo la sedia, come per i calciatori si ritira la maglia”

Con tutte le battute che fate ai gruppi, andate in vacanza a Wimbledon?

HO RAGGIUNTO LA MIA SOGLIOLA DI SOPPORTAZIONE!!!

Tanti anni di allegre
chiacchiere terapeutiche
sull'infelicità quotidiana

io ♀

Io sono da sei anni vergine, eppure non si direbbe: sono una persona molto sposata, anche se sono agli arresti domiciliari affettivi.

Ho problemi con il cibo, non riesco ad uscire … dal frigorifero, e allora ingrasso: sono una donna a lievitazione naturale.

Il mio lavoro? Ho un contratto di volontariato occulto: otto ore al giorno, otto donne e un uomo, che dopo cinque anni ha il mal di testa da mestruazioni pure lui.

Mi vogliono tutti bene, perché risolvo i problemi con la mia intuizione: ho proprio il "feeling" di Arianna.

Del resto sono così altruista che ho difficoltà anche con i pronomi possessivi, e sono molto generosa in tutti i sensi, per esempio la darei a tutti: sono un po' trombofiliaca in effetti.

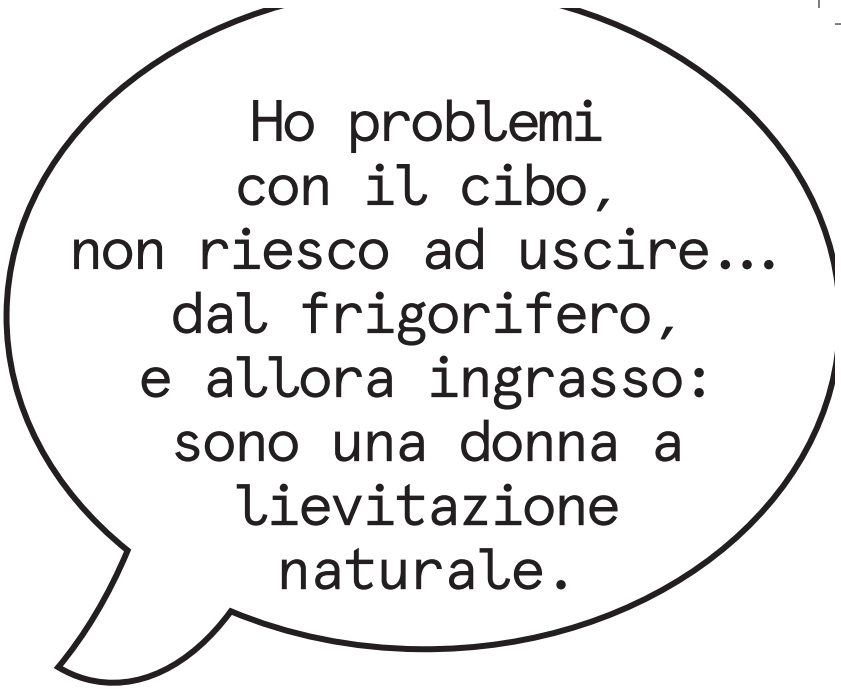
Ma nel fondo … sono una sognatrice, illusa forse, fingo sogni fasulli e a volte ho nostalgia del futuro. E quando sono triste, guardo le stelle col microscopio e i microbi col telescopio.

Sono provata dalla mia vita privata, ma non ho il tempo per essere pessimista, anzi, a volte mi annoio di felicità e quando mi capita, mi viene l'eclissi solare.

Una volta ho scritto un romanzo ma non l'ho letto.

Ho la bocca più veloce del cervello, io, e quando parlo faccio sempre il coro fuori dalle voci.

Ho bisogno di una svolta nella testa, perché ho l'autostima sotto i tacchi. … e ho pure i tacchi a spillo (come se non bastasse).


Ho problemi
con il cibo,
non riesco ad uscire...
dal frigorifero,
e allora ingrasso:
sono una donna a
lievitazione
naturale.

Da piccola piangevo molto, così a quindici anni avevo già esaurito il serbatoio delle mie lacrime: da allora sono passati 50 anni e non piango più, però ho ancora paura di annegare, così tanta che nemmeno metto il tappo nella vasca da bagno.

io ♂

Io non ho problemi, l'unico problema che ho sono io: io, che voglio essere strano e unico, io che vado al bar e … torno al bar con il mio ronzino costante alle orecchie e la mia voce, che è l'unica cosa GROSSA che mi è rimasta

Ho sempre cercato nella mia vita la via che conduce all' equilibrio affettivo ma a quanto dicono sono rimasto una persona falsa, insensibile e vigliacca. Insomma, non sono cambiato perché sono un uomo coerente.

Procedo contro la forza di gravità, in senso orizzontale, e in Dio … ci credo anche, ma il problema è che lui non crede in me, col risultato che non ho solo un complesso, ma orchestre intere.

Sono così chiuso che mi abbottono anche gli occhiali, nei sentimenti sono diventato bravo a fare il riassunto della sintesi e poi, non concludo mai niente, anche i disastri li faccio a metà e al massimo faccio metà sorriso.

Ogni testa, del resto, è un piccolo mondo. Nel mio caso ci vuole un microscopio per intuire che esiste, un buco talmente grande che mi stanno ancora cercando la ciambella intorno.

Nelle conversazioni, devo stare attento a intervenire subito, perché è difficile che io pensi, e non mi posso muovere troppo, perché se io mi muovo, non mi muovo per niente.

Insomma, non vedo la stella polare, ma quella bipolare; soffro d'insonnia e mi dà fastidio il rumore delle lumache che masticano; ma se mi dimentico di prendere le pastiglie per dormire, tutto a posto, prendo quelle per la memoria

Insomma, prendo le cose con ironia, mi chiamano IRON MAN. In fondo, sono un uomo pacifico: non mi va di rovinare la mia tranquillità; mi basta ogni tanto rovinare quella degli altri.

La roulette non mi piace. Non mi piace che la pallina decida per me, perché sono io, l'artificiere della mia vita.

Quando ero piccolo, vivevo in un quartiere degradato, talmente degradato che non si sono mai visti militari né forze dell'ordine e quando avevo 17 anni, ho scoperto che i miei erano separati da venti.

Il lavoro non mi ha mai spaventato; era lui che era spaventato da me; e ho fatto diversi lavori, uno era di prestigio: il mago, e altri più semplici, di manovalanza intellettuale. Ho anche lavorato in un negozio di abbigliamento: facevo il cacciatore di taglie.

Ultimamente ho perfino avuto un aumento ... di lavoro; quindi in definitiva, sono un sottopovero. Ma che importa! Ho fatto l'esame di coscienza e l'ho superato a pieni voti (me lo sono fatto io).

Le donne mi piacciono tanto e subito: io non ho mai avuto una donna, sono le donne che hanno avuto me, e quando stanno con me, loro diventano belle … poi una volta diventate belle mi lasciano.

Io comunque, quando andavo ad un incontro con una ragazza mettevo subito in chiaro le cose: indossavo una maglietta con scritto Waterloo davanti e Caporetto dietro.

Ora ho una relazione alimentare con una donna, sono abbastanza monogamo, e posso permettermi l'amante solo perché la mia dolce metà pesa un quarto di me.

Divoro zigulì, e faccio lo zigolò, ma senza batter ciglio, cioè non mi prostituisco.

A casa comunque sono ancora un uomo: aiuto mia moglie a mantenere la dieta, evitando di essere mangiato, e sono geloso solo al bisogno.

Fino al mese scorso ero un papà a tempo pieno; poi sono diventato un papà a chiamata, e mio figlio non è mai stato un mammone; ora è un pappone.

lei ♀→♂

Lei è una ragazza donna, non è abituata ad avere opinioni proprie, è normale, e non capisco mai quello che dice ma quello che vorrebbe dire; insomma non quadra, cuba.

Lei ha lo sguardo delle lucertole pronte a tirare fuori la lingua, con gli occhi full optional, i denti a margheritina e una testa da paracarro.

Ritardatrice cronica: il trolley arriva, di lei nessuna traccia; è una donna di facili costumi, "passata dal mio immaginario personale a quello collettivo", riesce a deludermi e ad eludermi, allo stesso tempo.

Le ho fatto due anni di corte … ma non mi ha fatto neppure entrare in giardino, e alla fine ho sputato il rospo: lei lo ha baciato, lui diventato un principe e io ho perso la fidanzata.

La fidanzata, comunque, era un'attività integrata, inserita in altre e più intense attività

lui ♂→♀

Lui è così focoso che quando cucina non accende i fornelli, e così infiammabile che invece di dargli del lei gli diamo dell'ESSO, e permaloso come un istrice ma si arrabbia in silenzio: non c'è soddisfazione.

Per esserci c'è; è quando è a casa che non c'è, non parla mai, e se parla non dice niente.

Quando in auto c'è lui, c'è sempre troppo traffico, ma non è che crei problemi: non si fa problemi a crearli. Crea storie, quello sì… e poi ci crede.

È lento, fedele per inerzia, se per tutti ci vuole tanto tempo; per lui il doppio: si alza spinta-neamente, poi fa un passo avanti e due indietro. È un ragazzo in "gambero", con l'Alzheimer strategico, e periodicamente ... mente; vende l'idea di comprare, e sa tutto, ma dove non sa, improvvisa... e gli riesce anche meglio.

Ha una bellissima autoironia, anche se preferisco la sua auto.

Nei bar è felice, è proprio un "barometro", e come un camaleonte, si adatta a tutti i tipi di felicità. Per questo, ha bisogno di un tutore dei sentimenti.

Non è affatto dipendente, è troppo buono: è la slot che si attacca a lui … ci guadagna troppo!

noi ♀ + ♂

Quando l'ho incontrata è stato un colpo di fulmine. Mi tremava l'orecchio destro e quello sinistro, e ci siamo innamorati; poi, lei è rimasta un po' incinta.

Allora le ho chiesto: "Ci sposiamo?", mi ha risposto: "No, anche se hai tutti i requisiti, lo so perché quando conosco un uomo gli chiedo che mi mandi il suo curriculum affettivo; bisogna essere precisi, sai, l'amore è trovare l'uomo giusto, o almeno quello meno sbagliato, e a me piace tutto di te, specialmente tuo fratello. Così ho capito che tu per me sei stato il primo e il penultimo" e detto questo, ci siamo presi una settimana enigmistica per riflettere…

Aveva ragione lei perché dal primo giorno che ci siamo conosciuti abbiamo litigato. Saremmo arrivati al matrimonio in chiesa su un carro armato bianco e avremmo vissuto sotto lo stesso letto, come in una trincea, navigando a gonfie vele in alto mare.

Davvero le donne sono più mature degli uomini: nel Paradiso Terrestre, Eva avrebbe colto Adamo e non la mela, se lui fosse stato più maturo.

Eravamo una coppia a due velocità: dalle otto di mattina alle otto di sera si litigava, dalle otto di sera alle otto di mattina si faceva sesso a oltranza: un amore a sesso unico, insomma.

Allora abbiamo deciso di avere un rapporto di coppia più salutare, e ci siamo salutati: abbiamo festeggiato la separazione, non il matrimonio, anche perché il matrimonio si sa come va a finire, la separazione no.

Insomma, ho capito che la coppia, nel tempo, è una gran fregatura, e che le uniche coppie che reggono nel tempo sono quelle che sanno gestire meglio le grandi fregature.

Infatti, da quando ci siamo lasciati siamo stati bene insieme e siamo diventati la coppia perfetta: lui faceva le sue cose, io le mie, e ci ritrovavamo a fare le stesse cose: una perfetta penetrazione affettiva insomma.

Eh sì, la coppia perfetta esiste. Il problema è che non resiste, e dopo un po' arriva lei, la noia: lo sport estremo praticato dalle coppie insieme all'apnea sentimentale; e allora, per movimentare la situazione, una volta finito il meglio, si tira fuori il peggio e si va dalla condivisione del letto a due piazze alle piazzate.

E ci si ritrova al limite, ci si ama "da sei meno meno"; le coppie compatibili diventano coppie con-patiboli, e perfino i rapporti prima inesistenti possono peggiorare, per esempio diventando coppie trolley: con le valigie sempre pronte! E per gli scontri di coppia... bisogna farsi l'assicurazione.

Noi però, ultimamente, litighiamo in fasce protette, più precisamente ogni sera dalle 18 alle 18 e 15: sono quindici minuti burrascosi inseriti in un contesto di 23 ore e 45 minuti di tranquillità; e poi, soprattutto, non urliamo mai, (che la gatta poi impara).

Dopo il litigio, se siamo a casa, siamo così abili che non ci incontriamo mai, perché se lo si pensa bene, a parte noi due e l'amore, nella coppia le cose funzionano.

Non siamo caduti in preda alla stanchitudine degli anni, e siamo infelicemente soddisfatti: il trucco è saper creare equilibri in lontananza, praticare l'eccellente indifferenza, il muto soccorso, e toccare lo spread coniugale massimo.

A noi é servito perché, quando abbiamo cercato di mettere a fuoco le nostre cose, sono arrivati i pompieri. C'è poco da girarci intorno, alla lunga la coppia é un Ring e noi siamo due pugili che devono trovare il loro punto di incontro, quella dimensione meravigliosa dove poter litigare dalla mattina alla sera in maniera pacata.

Non é bene smettere di litigare, anzi: se la coppia festeggia ogni giorno viene meno il gusto di fare festa; se quindi litiga ogni giorno … fila, no?

Bisogna rispettarsi e litigare in modo civile, ecco le mie 15 regole di base:

Non affondare il coltello dalla parte del manico.

Non parlare in tono arabo.

Non essere criticativo.

Quando lei urla, non ascoltare (mettere l'orecchio in modalità "moglie"),

Quando si discute, fare pace subito, o in alternativa far fare tutto a lei, per andare sul sicuro (anche perché l'ultima volta che ho fatto una cosa seguendo un suo suggerimento, mia moglie ha chiamato i carabinieri…).

Quando uno va in pensione, l'altro torni a lavorare.

Parlare attraverso il gatto, e fare attenzione a che non scappi (altrimenti si rischia il silenzio assoluto).

Se il gatto scappa, parlare del proprio non parlare.

Se in casa non si riesce a parlare, si provi ad andare in garage.

Se la storia non sta in piedi, cercare di farla stare in orizzontale.

Se non funziona, fare sesso orale, cioè parlare tanto di sesso.

Se nemmeno questo funziona, e lei attiva la modalità outlet (fuori dal letto), spostare il divano in camera da letto,

E se lei sposta il letto in salotto... pensare che si tratta di una danza amorosa.

Non perdersi nella ricerca difettiva se si può applicare quella affettiva

Se lui vuole andare al bar, nascondergli le scarpe.

Quando uno
va in pensione,
l’altro torni
a lavorare.

Insomma, abbiamo imparato a capirci, prevalentemente senza parlare. Lei si scalda ancora quando non la aiuto in casa, ma sa bene che é colpa sua perché mi sposta continuamente il ripostiglio delle scope … e mi taglia le ali.

La crisi della sessualità, altro punto dolente; quando io e lei ci siamo incontrati abbiamo fondato il partito dell'amore, poi l'amore è partito e c'è stata la temibile frattura del bacino.

Non si riusciva ad avere rapporti distesi neppure a letto, ma in fondo, il fatto di essere una coppia non presuppone un rapporto intimo, no? Al massimo ci si limitava a qualche bacio asciutto, un contatto con tatto; e poi, una cosa tira l'altra e non so più se è la mia mano che tocca il tuo sedere o il tuo sedere che tocca la mia mano...

Le cose devono andare così, in modo naturale ... i primi segni di ripresa sessuale, per esempio, possono essere l'acquistare una telecamera e piazzarla in camera da letto.

Provare per credere!